

Cari colleghi,

il 3 agosto è stata sottoscritta il CCNL del personale dirigente dell'area Regioni e Autonomie locali relativa al biennio 2008/2009.

Il testo definitivo grazie all'intervento del sindacato, è stato migliorato nella distribuzione degli incrementi sulla parte variabile con l'aumento della indennità di posizione che passa da 27 euro, originariamente offerti, a 47 euro mensili, persino di più di quanto ottenuto con il precedente biennio.

Il CCNL sottoscritto sconta, comunque, il rigore delle misure previste dalla manovra finanziaria recentemente approvata, nonostante tutte le nostre proteste, che ha imposto il tetto del 3,2 % su tutti i rinnovi contrattuali del biennio 2008/2009.

In sintesi il nuovo CCNL per il biennio 2008/2009 riconosce l'incremento del 3,2 così distribuito:

- 1 aprile 2008 aumento mensile di 15,74 euro sulla retribuzione tabellare
- 1 luglio 2008 aumento mensile di 26,24 euro sulla retribuzione tabellare
- 1 gennaio 2009 aumento mensile di 103,30 euro sulla retribuzione tabellare
- 1 gennaio 2009 aumento mensile di 47 euro sulla retribuzione di ogni posizione ricoperta
- 1 gennaio 2009 aumento medio di 44,20 euro sulla retribuzione di risultato (0,73% del monte salari 2007).

Totale miglioramenti contrattuali a regime dal 1 gennaio 2009: 194,5 euro.

Credo che possiamo senz'altro valutare positivamente l'intesa raggiunta considerato la difficile situazione che stiamo vivendo con il forte attacco alla dirigenza ed i pesanti tagli finanziari al sistema della pubblica amministrazione e delle Regioni e delle Autonomie Locali.

In ogni caso è sicuramente l'ultimo CCNL con il vecchio modello contrattuale e del futur non c'è certezza: stante il blocco della contrattazione, non torneremo a trattare prima del 2013 e non si capisce ancora in quale area essendo ancora in corso le trattative per dare attuazione alla riforma Brunetta.

Silvana de Paolis
Segretario nazionale